

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL**

XIV Legislatura - Anno 2009

Disegni di legge e relazioni N. 10

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

RELAZIONE

al

disegno di legge

**ASSESTAMENTO E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Bruno Firmani
Presidente della Commissione

Trento, 23 giugno 2009

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato nella seduta del 23 giugno 2009 il disegno di legge n. 10 dal titolo 'Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2009' (presentato dalla Giunta regionale).

Il disegno di legge n. 10 è stato esaminato in discussione congiunta con il disegno di legge n. 11 dal titolo: "Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009 (presentato dalla Giunta regionale).

L'Assessore Stocker illustra il disegno di legge ed evidenzia in particolar modo le principali variazioni che caratterizzano l'assestamento e la variazione del bilancio di previsione 2009, attuate dall'esecutivo in funzione di manovra anticrisi, in favore dei lavoratori regionali che si trovano momentaneamente in difficoltà economiche e a sostegno delle famiglie, ovvero i capitoli n. 670 e n. 2.300 che prevedono rispettivamente un aumento di euro 7.246.000,00 e di euro 29 milioni. Nel primo aumento di stanziamento si collocano tra l'altro le iniziative di integrazione al reddito ed ai percorsi formativi per riqualificare i lavoratori regionali espulsi a causa della crisi. Il secondo più consistente aumento di stanziamento è relativo all'istituzione di un fondo regionale per garantire nel tempo l'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale n. 3 del 1993 che ha istituito la pensione regionale per le persone casalinghe. L'assessore Stocker rende noto inoltre la possibilità da parte della Regione, di un intervento diretto più flessibile, in caso di situazioni di crisi o di catastrofi, con la misura in aumento di euro 93.000,00. A fronte di un consistente aumento delle domande, pervenute dal mondo della scuola e da parte dei giovani, l'assessore espone la previsione di aumento di un milione di euro nei settori delle iniziative per l'integrazione europea.

In sede di dibattito generale, l'assessore Stocker rispondendo al consigliere Egger sul capitolo più impegnativo della manovra, ripercorre, a partire dal 1993, l'origine, lo sviluppo e le problematiche attinenti al sistema regionale di pensione per le persone casalinghe. L'assessore comunica che le persone casalinghe attualmente iscritte e che ricevono un assegno da parte della Regione sono 4816 e dichiara che, -anche sulla base di stime commissionate-, vi è da parte da parte dell'esecutivo la volontà di stabilizzare tale fondo.

Su richiesta del consigliere Civettini l'Assessore Stocker si impegna a rivedere il regolamento relativo alle iniziative per l'integrazione europea.

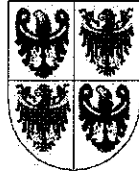
Al termine della discussione generale, il passaggio alla discussione articolata è approvato a maggioranza con 4 astensioni (consiglieri Civettini, Leonardi, Egger e Stocker).

Durante l'esame dell'articolato, la Commissione, dopo un'ampia discussione, respinge a maggioranza un emendamento aggiuntivo all'art. 3, presentato dal consigliere Egger sul tema della competenza del pagamento dell'indennità di rappresentanza dei consiglieri.

In sede di dichiarazione di voto, il consigliere Egger ringrazia l'assessore Stocker per la risposta puntuale ottenuta e dichiara il suo voto contrario quale consigliere di opposizione.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 10 viene approvato con 8 voti favorevoli (consiglieri Firmani, Anderle, Dorigatti, Egartner, Ferrari, Ottobre, Pardeller e Pichler), 2 voti contrari (consiglieri Egger e Stocker) e 2 astensioni (consiglieri Civettini e Leonardi).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Gesetzgebungsperiode - 2009

Gesetzentwürfe und Berichte
Nr. 10

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

BERICHT

zum

Gesetzentwurf:

NACHTRAGSHAUSHALT UND ÄNDERUNG DES
HAUSHALTSVORANSCHLAGES DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-
SÜDTIROL FÜR DAS HAUSHALTSJAHR 2009

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:
Bruno Firmani
Kommissionsvorsitzender

Trient, 23. Juni 2009

Bericht

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 10: „Nachtragshaushalt und Änderung des Haushaltsvoranschlags der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2009“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in der Sitzung vom 23. Juni 2009 beraten.

Der Gesetzentwurf Nr. 10 ist zusammen mit dem Gesetzentwurf Nr. 11 mit dem Titel „Begleitmaßnahmen zum Nachtragshaushalt der Region für das Jahr 2009“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in vereinheitlichter Debatte beraten worden.

Frau Assessor Stocker erläuterte den Gesetzentwurf und verwies dabei im Besonderen auf die Änderungen, welche den Nachtragshaushalt und die Änderung des Haushaltsvoranschlags für das Haushaltsjahr 2009 betreffen. Dabei – so Frau Assessor Stocker – handelt es sich um Antikrisenmaßnahmen zugunsten der regionalen Arbeitnehmer, die vorübergehend in finanziellen Schwierigkeiten stecken und um Maßnahmen zugunsten der Familien und zwar um die Kapitel 670 und 2.300, die eine Erhöhung von 7.246.000,00 € bzw. 29 Millionen Euro erfahren. Die erstgenannte Erhöhung betrifft die Initiativen zur Ergänzung des Einkommens sowie die Fortbildungsmaßnahmen für die wegen der Wirtschaftskrise arbeitslos gewordenen Arbeitnehmer der Region. Die zweite, umfangreichere Erhöhung, dient hingegen der Schaffung eines regionalen Fonds, um die im Regionalgesetz Nr. 3/1993 vorgesehenen Maßnahmen, sprich die regionale Hausfrauenrente, langfristig zu gewährleisten.

Frau Assessor Stocker wies weiters darauf hin, dass bei den humanitären Initiativen eine Erhöhung von 93.000,00 € vorgesehen wird, um der Region die Möglichkeit einer direkten Initiative im Falle von Krisen- oder Katastrophensituationen einzuräumen. Angesichts der stetigen Zunahme der Gesuche von Seiten der Schulen und der Jugendlichen – so Frau Assessor Stocker weiter – ist auch bei den Initiativen für die europäische Integration eine Erhöhung im Ausmaß von 1 Million Euro vorgesehen worden.

Im Rahmen der Generaldebatte ging Frau Assessor Stocker auf den von Abg. Egger aufgeworfenen Antrag im Zusammenhang mit dem größten Ausgabenposten, sprich die Hausfrauenrente, ein und erläuterte die Entwicklung derselben seit der Einführung im Jahre 1993 sowie die dabei aufgetretenen Probleme. Frau Assessor Stocker betonte, dass derzeit 4.816 Personen in die Hausfrauenrente eingeschrieben sind und eine Rente von Seiten der Region beziehen. Ausgehend von den in Auftrag gegebenen Berechnungen – so Frau Assessor Stocker weiter – hat die Regionalregierung die Absicht, den genannten Fonds für die Auszahlung der Hausfrauenrenten zu stabilisieren.

Auf Antrag von Herrn Abg. Civettini verpflichtete sich Frau Assessor Stocker, die Durchführungsverordnung betreffend die Initiativen zur europäischen Integration zu überarbeiten.

Nach Abschluss der Generaldebatte wurde der Übergang zur Sachdebatte bei 4 Stimmenthaltungen der Abg. Civettini, Leonardi, Egger und Socker mehrheitlich gutgeheißen.

Im Rahmen der Artikeldebatte lehnte die Kommission nach einer eingehenden Debatte einen von Abg. Egger vorgelegten Zusatzantrag zu Artikel 3 über die Zuständigkeit im Zusammenhang mit der Bezahlung der Abgeordneten mehrheitlich ab.

Im Verlauf der Stimmabgabeerklärungen bedankte sich Abg. Egger bei Frau Assessor Stocker für die gelieferten Antworten auf die gestellten Fragen, kündigte aber als Mitglied der ~~Opposition seine Gegenstimme zum vorliegenden Gesetzentwurf an.~~

Der Gesetzentwurf Nr. 10 wurde sodann zur Endabstimmung gestellt und bei 8 Jastimmen (Abg. Firmani, Anderle, Dorigatti, Egartner, Ferrari, Ottobre, Pardeller und Pichler), 2 Gegenstimmen (Abg. Egger und Stocker) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Civettini und Leonardi) von der Kommission gutgeheißen.

Der Gesetzentwurf wird somit zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.